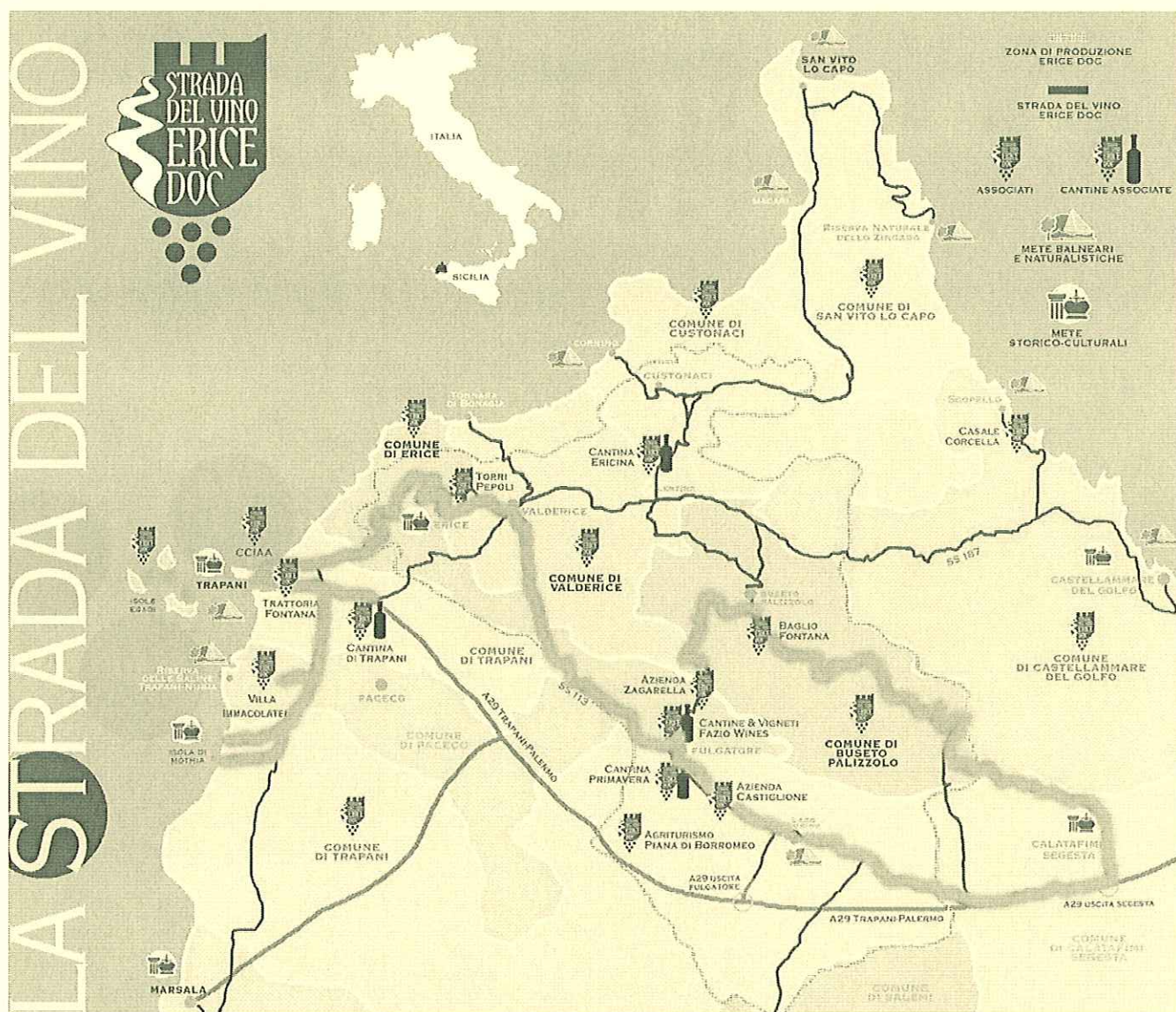


# ITINERARIO STORICO-CULTURALE E ARCHEOLOGICO





## Erice



Imperdibile tappa di questo itinerario, Erice rappresenta uno dei gioielli medievali più suggestivi al mondo e uno dei luoghi più rappresentativi della Sicilia occidentale.

Fondata quasi 3000 anni fa dagli Elimi, probabilmente profughi troiani che avevano abbandonato la loro terra dopo la sconfitta della guerra di Troia, Erice diventa con i romani luogo di culto della dea Venere. Ancora oggi, infatti, sono visibili i resti del tempio che si ergeva in cima al monte su cui sorge l'odierna cittadina. Al tempo dei romani, il **tempio di Venere** rappresentava un punto di riferimento per tutti i marinai e i pellegrini del Mediterraneo, che – guidati dal fuoco sacro che le ancelle della dea tenevano acceso – vi giugavano per rendere omaggio a Venere attraverso la congiunzione con le sue sacerdotesse. Sui resti di quel tempio nasce nel XII sec. il suggestivo **Castello** di Venere, ad opera dei normanni. Quel castello è oggi uno dei simboli di Erice, ma solo uno delle tappe obbligate del luogo. La splendida Chiesa Madre, detta **Matrice**, ma anche le altre numerose chiese, la piazzetta, le strade selciate e le botteghe artigiane... tutto contribuisce a creare un'atmosfera magica e a immergere il visitatore nel Medioevo.

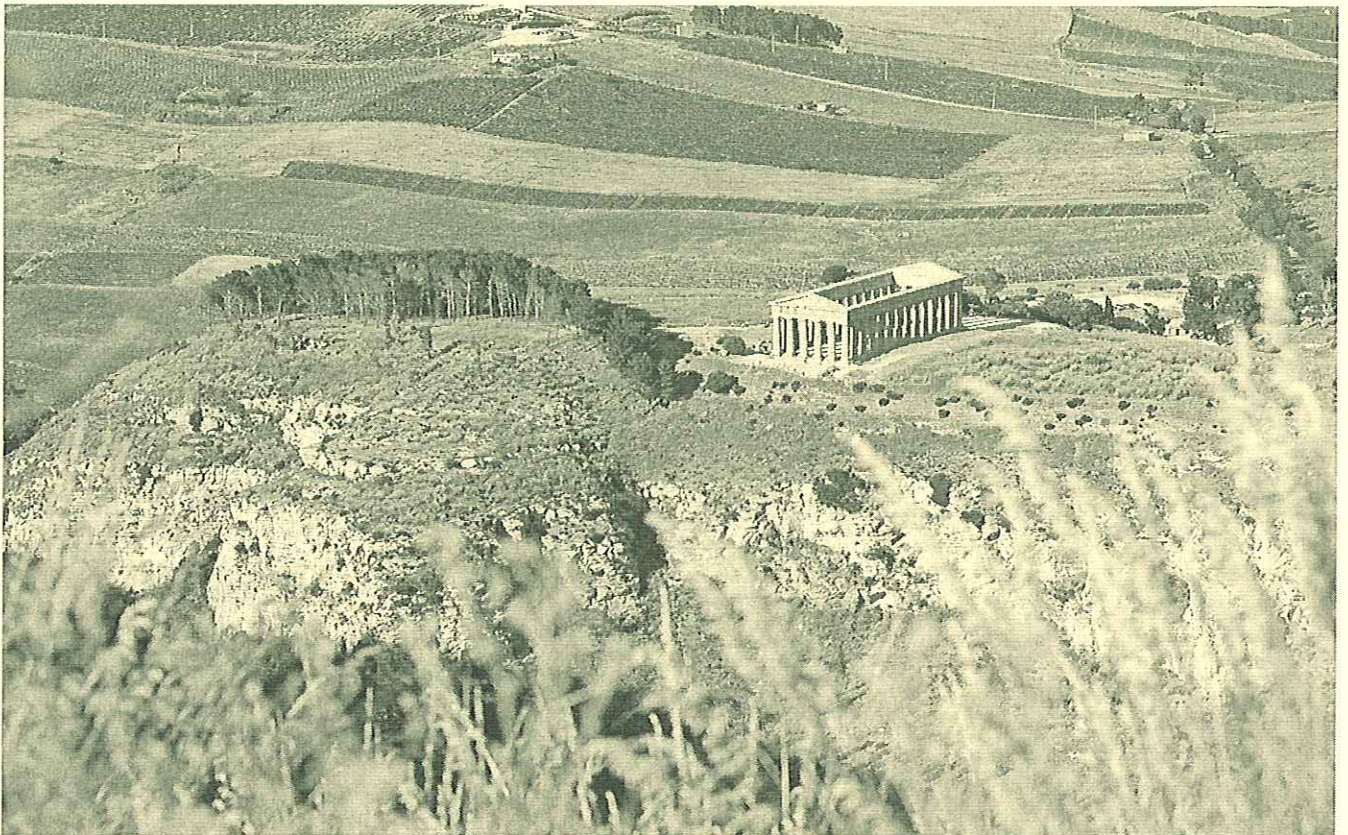
Erice è nota a livello internazionale anche per il **Centro di cultura scientifica Ettore Majorana**, fondato dal famoso scienziato Antonino Zichichi, che ospita studiosi di fama mondiale in occasione di convegni che affrontano emergenze mediche, meteorologiche, tecnologiche, ambientali.

Oggi Erice non è solo cultura, è anche tradizione artigianale e gastronomica: incantevoli i colori della **ceramica** ericina e dei **tappeti** realizzati su vecchi telai come secoli fa; indimenticabili i **dolcini** di mandorle, che recuperano le ricette conventuali delle suore di



clausura di Santa Teresa e San Carlo, e le tipiche **genovesi** ripiene di ricotta o crema pasticceria.

## Segesta



Altro luogo in cui storia e mito si confondono, Segesta colpisce per il fascino del suo **tempio dorico**. Con i suoi 2.500 anni di età, perfettamente conservato, si staglia a 400 m d'altezza con le sue raffinate colonne accese dalla luce del sole. Segesta, anch'essa fondata dagli Elimi e citata nell'Eneide di Virgilio, possiede anche un altro gioiello dell'architettura greca: il **teatro**, ricavato nelle pendici di una collina e posto in posizione straordinaria, permette di spaziare con lo sguardo in tutto l'incantevole paesaggio circostante. Risalente al II sec. a. C., è ancora oggi utilizzato per spettacoli classici e moderni, tra i quali in particolare vale la pena ricordare quelli che si svolgono all'alba durante l'estate, in cui la luce del sole che sorge davanti agli occhi dello spettatore rappresenta una delle grandi suggestioni che questo luogo può offrire.



## Mozia e la riserva dello Stagnone



Insedimento fenicio fondato nell'VIII sec. a.C., Mozia è sito archeologico unico in un contesto naturale eccezionale.

Della gloriosa storia passata rimangono testimonianze importantissime; prima fra tutte, il famoso **cothon**, raro esempio di bacino di ormeggio punico, ma anche la **strada punica sommersa** utilizzata fino agli anni '60 dai contadini marsalesi che dalla terra ferma con dei carri raggiungevano l'isola per la vendemmia. Mozia regala anche altre emozioni: il **tophet**, l'area sacra per i sacrifici umani dove è ancora possibile vedere le urne cinerarie; la **necropoli**, i **mosaici**, ma soprattutto l'elegantissima statua del **Giovinetto**, il gioiello del museo di Mozia.

Parlando di quest'isola non si può non fare riferimento al paesaggio in cui è immersa: la **riserva dello Stagnone**, una straordinaria laguna nella quale sono state ricavate le saline da cui proviene il migliore sale d'Italia, ricchissimo di principi nutritivi e così saporito da permettere di ridurne l'uso fino al 35%. Il territorio è disseminato di suggestivi mulini a vento, molti dei quali ristrutturati di recente per recuperare la loro funzione originale. La riserva dello Stagnone è nota anche per ospitare uccelli, anche rari, che nella migrazione tra nord Europa e Africa scelgono quest'angolo di Sicilia per la sosta e la nidificazione. Giungere alla riserva



per il tramonto e vedere le saline incendiarsi del colore del sole è un'esperienza che resta viva per sempre negli occhi del visitatore.

## Trapani



Capoluogo di provincia, fino a qualche tempo fa semplice zona di transito per i turisti diretti alle isole Egadi o a Erice, oggi – grazie al recupero del suo sfarzoso centro storico – merita una visita dedicata. La città, vista dalla funivia che porta a Erice vetta, si presenta come una **splendida falce** appoggiata sul mare, falce che la leggenda vuole essere quella della dea delle messi Cerere che qui l'abbandona per cercare la figlia rapita Proserpina.

Oggi Trapani offre al visitatore la possibilità di godere dei suoi splendidi **palazzi barocchi**, presenti numerosi nelle due più importanti arterie del centro storico, **via Garibaldi** e **corso Vittorio Emanuele**. Numerose anche le **chiese**, testimonianza dell'architettura gotico-religiosa siciliana del XIV sec. Una visita merita anche il **Museo Pepoli** che, attraverso il suggestivo chiostro rinascimentale, ci introduce a collezioni di dipinti e sculture, ma anche gioielli e ceramiche che testimoniano la tecnica raggiunta dagli artigiani dell'oro, del legno e soprattutto del corallo nei secoli passati.

Un aspetto completamente diverso, ma altrettanto affascinante, ci è offerto dall'atmosfera del **porticciolo peschereccio** che, con l'attiguo mercato del pesce, offre al visitatore uno spaccato di autentica vita cittadina tra le bancarelle di pesce fresco, le urla dei venditori, i chioschi con i prodotti tipici esposti in bella mostra. Nei pressi, la seicentesca **Torre di Ligny** che, allungata sul mare segna la punta estrema della città, e la **Colombaia**, castello aragonese che si staglia in tutta la sua maestosità a protezione di Trapani.



## PACCHETTI WEEK END



### ITINERARIO STORICO-CULTURALE

(arrivo a Trapani-Birgi)

#### Pacchetto BASIC

##### Venerdì

###### Pomeriggio:

aperitivo tipico presso il caffè ristorantino di fronte allo splendido mulino ristrutturato **Ettore Infersa** per godersi il tramonto sulle saline di Mozia.

###### Sera:

Cena presso l'agriturismo **Piana di Borromeo**, durante la quale si potranno gustare piatti tipici locali accompagnati dai vini dell'Erice Doc.

Pernottamento presso il residence **Alle due Badie/San Domenico**, in uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Trapani.

##### Sabato

###### Mattina:

Salita a Erice vetta con la funivia. Colazione presso il famoso caffè di **Maria Grammatico**, dove sarà possibile assaggiare la tipica pasticceria ericina. Visita di Erice attraverso le sue strade selciate e le sue botteghe artigiane, la Cattedrale della Matrice, la tipica piazzetta, il centro di cultura scientifica **Ettore Majorana**, le numerosissime chiese. Tempo a disposizione per lo shopping.

Pranzo presso l'**enoteca trattoria Fontana** di Trapani, dove sarà possibile degustare piatti della tradizione locale.

###### Pomeriggio:

Visita al sito archeologico di Segesta per ammirare lo straordinario tempio del 430 a. C. immerso in un paesaggio indimenticabile. Salita al teatro dove si svolgono importanti rappresentazioni classiche e i famosi spettacoli all'alba durante l'estate.

Sosta presso la **Casa Vinicola Fazio/Cantina Sociale di Trapani/Cantina Sociale Ericina** per una degustazione dei vini della denominazione Erice Doc presso il centro di accoglienza della stessa. In questa occasione si potranno anche acquistare i vini presentati.

Trasferimento al **Baglio Fontana** di Buseto Palizzolo, tipico esempio di struttura rurale della campagna agroericina, risalente agli inizi dell'800.

Possibilità di visitare il piccolo museo della civiltà contadina, nei pressi del Baglio.

Sera:

Cena con piatti tipici locali e pernottamento presso il Baglio Fontana.

**Domenica**

Mattina:

Trasferimento alla città di Trapani per una visita del centro storico e delle sue testimonianze di barocco siciliano. Visita al mercato del pesce presso il pittoresco porto peschereccio. Possibilità di degustare e acquistare i prodotti di tonnara.

Pranzo presso **Villa Immacolatella**, splendido baglio immerso tra gli ulivi sulla strada che ci condurrà alla riserva dello Stagnone. Il pranzo rappresenterà un'occasione per conoscere e degustare i vini e gli oli prodotti dai proprietari della Villa e per visitare i suggestivi giardini che recuperano la struttura tradizionale dei giardini arabo-siculi.

Pomeriggio:

Trasferimento alla riserva dello Stagnone, da cui – attraverso un breve tratto in barca – si raggiunge l'affascinante sito fenicio di Mozia dove sarà possibile ammirare, ancora perfettamente visibili, testimonianze di una cultura marinara di straordinaria importanza per la storia dell'uomo: il *cothon* (originale bacino di ormeggio), la strada punica sommersa, la necropoli, i mosaici, l'area sacra per i sacrifici umani e la splendida statua del Giovinetto, testimonianza artistica del V° sec. a.C.

Trasferimento all'aeroporto di Trapani-Birgi

---

Possibili escursioni di un giorno presso le isole Egadi con imbarcazioni a vela o a motore del charter nautico **La Fuga Sail**.

Escursione 1: Favignana-Levanzo

Escursione 2: Favignana-Levanzo-Marettimo

Escursione 3: San Vito Lo Capo-Riserva dello Zingaro-Scopello

---





## Pacchetto PLUS

### Venerdì

#### Pomeriggio:

aperitivo tipico presso il caffè ristorante di fronte allo splendido mulino ristrutturato **Ettore Infersa**, per godersi il tramonto sulle saline di Mozia. L'aperitivo sarà l'occasione di assaggiare i tipici prodotti pre-pasto locali (arancine, panelle, pane cunzato, olive locali...)

#### Sera:

Sistemazione presso il residence **Alle due Badie/San Domenico**, in uno degli angoli più suggestivi del centro storico di Trapani (con servizio hotel, prima colazione inclusa).

Cena presso **Torri Pepoli\***, durante la quale si potranno gustare la tipica caponata di melanzane, il cous cous di pesce (particolare versione del cous cous arabo che si trova solo in provincia di Trapani), la pasta col pesto alla trapanese ed altri piatti tipici accompagnati dai migliori vini delle cantine locali.

\*possibilità di pernottare, con un supplemento al prezzo indicato, nello straordinario resort-castello **Torri Pepoli**, in cima al monte Erice. Le antiche torri normanne, ristrutturate rispettando la struttura originale, offrono la possibilità di trascorrere la notte in una delle splendide suite ricavate dallo storico castello

### Sabato

#### Mattina:

Visita di Erice attraverso le sue strade selciate e le sue botteghe artigiane, la Cattedrale della Matrice, la tipica piazzetta, il centro di cultura scientifica Ettore Majorana, le numerosissime chiese. Sosta presso il famoso caffè di **Maria Grammatico** per un assaggio dei dolcetti tipici ericini. Tempo a disposizione per lo shopping. Discesa a Trapani con la nuova funivia per godere dello straordinario paesaggio della città falcata con le saline e le isole Egadi sullo sfondo.

Pranzo presso l'**enoteca trattoria Fontana** di Trapani, dove sarà possibile degustare piatti della tradizione locale con i migliori vini del territorio.

#### Pomeriggio:

Visita al sito archeologico di Segesta per ammirare lo straordinario tempio del 430 a. C. immerso in un paesaggio indimenticabile. Salita al teatro dove si svolgono importanti rappresentazioni classiche e i famosi spettacoli all'alba durante l'estate.

Sosta presso la **Casa Vinicola Fazio/Cantina Sociale di Trapani/Cantina Sociale Ericina** per una degustazione dei vini della denominazione Erice Doc presso il centro di accoglienza



della stessa. In questa occasione si potranno degustare e acquistare i vini con cui la cantina ha ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali.

Trasferimento al **Baglio Fontana** di Buseto Palizzolo, tipico esempio di struttura rurale della campagna agroericina, risalente agli inizi dell'800.

Possibilità di visitare il piccolo museo della civiltà contadina, nei pressi del Baglio.

#### Sera:

Presso il Baglio Fontana, cena tipica che recupera le vecchie ricette locali. La cena si concluderà con una degustazione di dolci tipici accompagnati dai famosi vini locali da meditazione. Pernottamento presso il Baglio.

### **Domenica**

#### Mattina:

Trasferimento alla città di Trapani per una visita del centro storico e delle sue testimonianze di barocco siciliano. Visita al mercato del pesce presso il pittoresco porto peschereccio.

Possibilità di degustare e acquistare i prodotti di tonnara.

Pranzo presso **Villa Immacolatella**, splendido baglio immerso tra gli ulivi sulla strada che ci condurrà alla riserva dello Stagnone. Il pranzo rappresenterà un'occasione per conoscere e degustare i vini e gli oli prodotti dai proprietari della Villa e per visitare i suggestivi giardini che recuperano la struttura tradizionale dei giardini arabo-siculi.

#### Pomeriggio:

Trasferimento alla riserva dello Stagnone, da cui – attraverso un breve tratto in barca – si raggiunge l'affascinante sito fenicio di Mozia dove sarà possibile ammirare, ancora perfettamente visibili, testimonianze di una cultura marinara di straordinaria importanza per la storia dell'uomo: il *cothon* (originale bacino di ormeggio), la strada punica sommersa, la necropoli, i mosaici, l'area sacra per i sacrifici umani e la splendida statua del Giovinetto, testimonianza artistica del V° sec. a.C.

Trasferimento all'aeroporto di Trapani-Birgi

---

Possibili escursioni di un giorno presso le isole Egadi con imbarcazioni a vela o a motore del charter nautico **La Fuga Sail**.

Escursione 1: Favignana-Levanzo

Escursione 2: Favignana-Levanzo-Marettimo

Escursione 3: San Vito Lo Capo-Riserva dello Zingaro-Scopello

---